COVID ABRUZZO: DA LUGLIO VACCINI IN FARMACIA. CAOS ASTRAZENECA, MANCANO DOSI: “ASL AL LAVORO”

14 Giugno 2021



PESCARA – Prenderanno il via il prossimo primo luglio le vaccinazioni anti Covid 19 nelle 225 farmacie abruzzesi che hanno aderito alla campagna.

E l’Abruzzo riorganizza la campagna vaccinale dopo la raccomandazione di utilizzare i vaccini a mRna per i richiami degli under 60 e “si conformerà alle indicazioni nazionali), salvo diverse nuove disposizioni che dovessero arrivare nei prossimi giorni)”, spiega l’assessore alla Salute, Nicoletta Verì.

Intanto alcuni hub vaccinali hanno messo in “stand by” la somministrazione alle persone under 60 che, in sede di appuntamento, hanno comunque chiesto AstraZeneca per la seconda dose: ai pazienti è stato fatto firmare un documento in cui si prendeva atto della richiesta, rinviando ai prossimi giorni comunicazioni ed una nuova convocazione.

Circa 55mila i cittadini che hanno ricevuto la prima dose con AstraZeneca. In questi giorni, dopo i provvedimenti riguardanti il vaccino anglo-svedese, fa sapere l’assessore, tutte le Asl hanno cercato di assicurare le somministrazioni, pur con un “lieve decremento giornaliero medio rispetto ai livelli delle ultime settimane”.

Del tema si è parlato stamani nel corso di una riunione tra Verì, i direttori sanitari delle Asl, il direttore del Dipartimento Claudio D’Amario, la dirigente del Servizio farmaceutico Stefania Melena e il coordinatore regionale della campagna vaccinale, Maurizio Brucchi, per discutere della questione relativa alla modalità con cui somministrare le seconde dosi di vaccino agli under 60.

“In questi giorni le Asl stanno riorganizzando le proprie agende (anche, nel caso fosse necessario, con il rinvio delle prime dosi) e verificando l’esatta quantità di vaccini aggiuntivi necessaria, che verrà poi richiesta alla Struttura Commissariale nazionale – sottolinea l’assessore – Non cambia nulla per gli over 60 e per chi, di qualunque età, ha già iniziato il ciclo vaccinale con i sieri Pfizer e Moderna”.

Per quanto riguarda invece le prenotazioni nelle farmacie: “partiranno nei prossimi giorni e saranno gestite direttamente

dalle farmacie, che avranno a disposizione due tipologie di vaccini (una a vettori adenovirali e una a rna messaggero) per consentire le somministrazioni a tutte le fasce di età a partire dai 12 anni. Nella prima settimana ogni farmacia riceverà 28 dosi, che saliranno a 34 nella seconda e a 40 nella terza, per poi essere parametrate alle effettive necessità delle sedi in base alle prenotazioni ricevute. Le forniture alle farmacie territoriali saranno garantite dalle farmacie ospedaliere".

APPROVATO PROTOCOLLO PER VACCINAZIONI NELLE AZIENDE

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute, Nicoletta Verì, ha approvato il protocollo che detta i criteri per la vaccinazione anti Covid 19 nelle aziende pubbliche e private.

"Queste linee guida – spiega l'assessore – indicano con precisione i principi generali e i requisiti per consentire in sicurezza l'estensione della campagna vaccinale anti Covid 19 nelle aziende produttive abruzzesi, contribuendo ad ampliare l'offerta complessiva della profilassi sulla popolazione, così da contribuire a diminuire il carico sulle strutture sanitarie oltre a costituire un ulteriore canale di somministrazione delle vaccinazioni".

Il documento approvato oggi, oltre a recepire le indicazioni nazionali, è stato integrato con le istanze emerse durante il confronto portato avanti con le organizzazioni datoriali e dei lavoratori.

L'adesione alla vaccinazione sui luoghi di lavoro è libera e volontaria ed è offerta ai dipendenti, indipendentemente dalla loro residenza, che può essere anche fuori regione.

Il dimensionamento medio efficiente per punto vaccinale è stabilito in almeno 500 somministrazioni giornaliere. Per consentire l'accesso alle prestazioni anche alle aziende di piccole e medie dimensioni, è raccomandata la loro aggregazione, anche con il supporto delle associazioni di categoria.

I costi di gestione e allestimento dei punti vaccinali aziendali sono a carico delle imprese, che dovranno assicurare la presenza del proprio medico competente o di altro personale medico e sanitario di strutture private. Anche l'Inail ha messo a disposizione dell'iniziativa le proprie strutture e i propri operatori sanitari per la somministrazione delle vaccinazioni. La fornitura dei vaccini, invece, sarà garantita gratuitamente dalle Asl, alle quali vanno anche indirizzate le richieste di attivazione degli stessi punti vaccinali.

Ogni sede straordinaria aziendale dovrà rispettare particolari requisiti strutturali, con particolare riferimento all'individuazione di percorsi separati di ingresso e uscita, oltre alla presenza di aree di attesa pre e post somministrazione.

L'ULTIMO BOLLETTINO

Sono cinque i nuovi casi di coronavirus, di età compresa tra 2 e 38 anni, registrati nelle ultime 24 ore in Abruzzo, emersi dall'analisi di 559 tamponi molecolari e 326 tamponi antigenici: il tasso di positività è pari allo 0.6%. Il totale dei positivi registrati in Abruzzo dall'inizio dell'emergenza sale così a 74.469.

Il bilancio dei pazienti deceduti non registra nuovi casi e resta fermo a 2.502, mentre nel numero dei casi positivi sono compresi anche 70.494 dimessi/guariti (+61 rispetto a ieri).

Dei nuovi casi 18.882 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (-1 per riallineamento), 19.375 in provincia di Chieti (invariato), 18.166 in provincia di Pescara (+3), 17.325 in provincia di Teramo (+1), 594 fuori regione (+1) e 127 (+1) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 1.473 (-56 rispetto a ieri), 71 pazienti (+2 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva; 4 (invariato rispetto a ieri con 0 nuovi ingressi) in terapia intensiva, mentre gli altri 1.398 (-58 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli